

# VIAGGI e VACANZE

arrivi  
& partenze

CULTURA IN TRENTINO

Grandi mostre tra storia e arte a Trento e Rovereto



Elena Pizzetti

Correva l'anno 1924 quando lo storico Giuseppe Gerola, inaugurò il Museo del Castello del Buonconsiglio a Trento. Oggi, dopo 100 anni, insieme alle sedi distaccate conserva più di 120 mila opere tra dipinti, disegni, sculture, reperti, manoscritti, codici musicali, monete, bronzetti e arte applicata. Tra le iniziative che ne celebrano il centenario, fino al 20 ottobre, è allestita «Con spada e croce. Longobardi a Civezzano», mostra che, grazie ai reperti e ai capolavori orafi rinvenuti nelle tombe dei principi di Civezzano, approfondisce la storia dei Longobardi in Trentino. Protagonista della stagione estiva sarà «Direr e le origini del Rinascimento nel Trentino», allestita dal 6 luglio al 20 ottobre, che indagherà gli scambi artistici tra Trentino e Tirolo durante il Basso Medioevo e il Rinascimento ([www.buonconsiglio.it](http://www.buonconsiglio.it)). Sempre nel solco dell'arte, fino al primo settembre, al MART di Rovereto ([www.mart.tn.it](http://www.mart.tn.it)) «Arte e Fascismo» espone 300 opere di artisti e architetti come Mario Sironi, Carlo Carrà, Adolfo Wildt, Arturo Martini, Marino Marini, Massimo Campigli, Achille Funi, Tullio Crali, Thyraht, Renato Bertelli, Fortunato Depero, Renato Guttuso per indagare l'influenza del regime sulla produzione figurativa italiana. A 10 minuti, nella Casa d'Arte Futurista Depero (unico museo fondato da un futurista), dipinti, arazzi, disegni, collage, manifesti e giocattoli raccontano la poetica di questo genio che progettò l'iconica bottiglietta dei Campari Soda, ancora attualissima. Info: [www.visitrentino.info](http://www.visitrentino.info).

DA VEDERE  
Il monumento agli Eroi e Martiri annuncia l'ingresso al centro storico di Otranto. Da una parte c'è il mare, dall'altra i vicoli sui quali si affacciano i monumenti più importanti, come la Cattedrale (Fotografia del monumento di Leonardo d'Angelo)



IL SALENTO, OLTRE IL MARE

## Tour fra due province, fuori dai soliti cliché

*Borghi-gioiello, pasticceri, artigiani: un viaggio nella Puglia più autentica*

Elena Luraghi

Comincia con un sorriso la giornata alla Masseria Malvindi. Con il suo tripudio di prodotti del territorio, dolci e salati, la colazione servita sotto le volte bianco-latte del ristorante - o sui tavoli apparecchiati all'aperto, fra gli ulivi - infonde subito buonumore. Un misto di felicità e benessere che, inconsapevolmente, si trasformerà presto nel Leitmotiv di un viaggio alla scoperta di piccoli borghi, campi di ulivi e scorci di Mediterraneo, da Mesagne, dove si trova la masseria, in direzione sud alla volta di Otranto, abbracciando idealmente due coste, due mari e due province, quelle di Brindisi e Lecce, che insieme delineano uno

degli angoli più magici d'Italia: il Salento. La prima scoperta è proprio Mesagne, un mosaico di vicoli color panna raccolti attorno alle chiese barocche e al Castello Normanno Svevo, spesso sede di mostre importanti, poi si prosegue in direzione di Galatina. La coda davanti alla Pasticceria Ascalone, classe 1740, non lascia dubbi: lì è nato il pasticciotto, delizia di pasta frolla e crema oggi presente in tutte le pasticcerie del leccese, compresa la più famosa di tutte, quella di Arte Bianca a Parabita del maestro pasticciere e Ambasciatore APEI Antonio Campeggio, che s'incontrerà più avanti lungo la strada. Galatina però merita ben più di una pausa golosa: fra le cittadine più belle di Pu-

glia, ha una concentrazione di monumenti che le sono valsi il titolo di Città d'arte italiana. Il più importante è la Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, un'architettura romanico-gotica con la facciata in pietra che sembra lavorata all'uncinetto e l'interno completamente ricoperto di affreschi, come una gigantesca pinacoteca dipinta sulla pietra a rievocare temi sacri dalla bellezza stupefacente (è seconda per importanza solo alla Basilica di San Francesco d'Assisi). Tesori d'arte si scoprono anche a Nardò, capitale del barocco salentino dove il contrasto dei colori mette in scena una tavolozza di rosa, ocra, pesca e albicocca, degna di un villaggio delle fate. L'epicentro cromatico è in piazza Sa-

landra, il punto zero di una passeggiata senza meta fra le stradine sulle quali si affacciano chiese, palazzi storici e il castello d'epoca aragonese. Anche Corigliano d'Otranto ha la sua fortezza, una rocca medievale abbracciata da bastioni rinascimentali, con due torrioni trasformati in dimore storiche e un progetto culturale, chiamato Castello Volante, che va ben oltre la valorizzazione del patrimonio storico: qui si organizzano mostre, laboratori, festival. Siamo a un passo da Otranto, ma prima di perdersi nelle sale museali del castello o fra le navate della cattedrale per ammirare il monumentale pavimento a mosaico realizzato dal monaco Pantaleone nel XII secolo, la deviazione per Uggiano conduce a un luogo speciale. Alla Fondazione Le Costantine, un pool di artigiane, tutte donne, perpetuano sui telai antichi l'antica arte della tessitura artigianale pugliese. I loro ricami danzano sugli abiti e le borse, le tovaglie per la tavola e gli oggetti di home décor, e oltre ai turisti incantano anche i grandi nomi dell'haute couture. Dior, per esempio, ha chiesto a loro i tessuti per la sfilata Cruise del 2021. Info: [www.wearinpuglia.it](http://www.wearinpuglia.it); [www.masseriamalvindi.com](http://www.masseriamalvindi.com).

in vetrina

FUORIPORTA DI STAGIONE

Alto Garda, le limonaie amate da Goethe

Camilla Golzi Saportì

Così belle da conquistare Goethe. Così semplici e perfette da lasciare senza parole, raggiungendo quel quid in più alla gita. Succede così quando le Limonaie del Garda si accendono di profumi e colori. Concentrate tra Toscolano Maderno e Limone, sono gioielli rari - non si trovano altrove - che, con architettura tipica e terrazzamenti, diventano mete per fuoriporta vista lago. Da visitare: le limonaie del Castel e di Villa Borghi a Limone, di La Malora a Gargnano e di Pra dela fam a Tignale. Info: [www.visitbrescia.it](http://www.visitbrescia.it).



last minute

TOSCANA

In Maremma relax al The Sense Experience Resort

Maria Gobbi

Questa è una destinazione perfetta in cui trascorrere una vacanza rigenerante tra benessere, relax e natura. In questo contesto di colori, di meravigliose sensazioni e di ambienti perfettamente equilibrati sorge il The Sense Experience Resort che, affacciato sul Golfo di Follonica, è fedele e rispettoso dell'ambiente e del paesaggio circostante. Il Resort, molto confortevole e sul mare, è pervaso dall'energia della natura che lo circonda. Informazioni: [www.the-sense-resort.it](http://www.the-sense-resort.it).



LAGO DI DOBBIACO (BZ)

Gite sulle Dolomiti col cielo (stellato) in una stanza

Alessia Guglielmi

Gli Skyview Chalets sul Lago di Dobbiaco sono 12 glass cube, adults only, immersi nel bosco e dotati di ogni comfort: i terrazzi soleggiati vantano saune a raggi infrarossi e negli Chalets Deluxe anche la vasca idromassaggio con vista lago. Ogni giorno comincia con la deliziosa colazione servita a domicilio a base di prodotti locali ma, la notte è il momento più spettacolare, perché il soffitto della camera da letto si fa trasparente per poter ammirare il Firmamento. Info: [www.skyview-chalets.com](http://www.skyview-chalets.com).

